



Parrocchia SS. Marco e Gregorio

Associazione San Benedetto

Amici delle Opere di Carità - ONLUS



monologo
teatrale
con

**Pietro
Sarubbi**

**Chiesa SS. Marco e Gregorio via Visconti
Cologno Monzese (MI)**

Domenica 13 aprile 2014 ore 21

Info e prenotazioni cell. 334.6283202

Ingresso ore 20,45 - offerta gradita 10 €



La Parrocchia SS. Marco e Gregorio e l'Associazione San Benedetto – Amici delle Opere di Carità sono liete di invitarvi a questa rappresentazione teatrale, il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione AVSI per il sostegno ai progetti di solidarietà in :

AVSI è una organizzazione non governativa, ONLUS, nata nel 1972 e impegnata con oltre 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 38 paesi del mondo in Africa, America Latina e Caraibi, Est Europa, Medio Oriente, Asia. La sua missione è promuovere la dignità della persona attraverso attività di cooperazione allo sviluppo con particolare attenzione all'educazione, nel solco della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica.

SIRIA
Sostegno ai rifugiati siriani e intervento a favore della diocesi di Aleppo
KENYA
Scuola Otunga a Nairobi: sostegno alle attività educative
PERU'
Lavoro: giovani nelle periferie di Lima e coltivatori di cacao in Amazzonia
UCRAINA
Accoglienza: una casa per i ragazzi invalidi di Kharkov

Il mio nome è Pietro

«Quando, in un momento simbolico, stava ponendo le basi della Sua Grande Società, Cristo non scelse come pietra angolare il geniale Paolo o il mistico Giovanni, ma un pasticcione, uno sempre fuori posto, un pauroso: in una parola, un uomo. E su quella pietra Egli ha edificato la Sua Chiesa, e le porte dell'Inferno non hanno prevalso su di essa. Tutti gli imperi e tutti i regni sono crollati, per questa intrinseca e costante debolezza: furono fondati da uomini forti su uomini forti. Ma quest'unica opera, la storica Chiesa cristiana, fu fondata su un uomo debole, e per questo motivo è indistruttibile. Poiché nessuna catena è più forte del suo anello più debole.»

Gilbert Keith Chesterton

Chi era San Pietro?

Un semplice pescatore della Galilea, che da quell'incontro con Gesù sulla spiaggia del lago di Genezareth è diventato un uomo nuovo. Con quella frase: "D'ora in poi ti chiamerai Pietro", Gesù gli dà non solo un nuovo nome, ma lo sceglie per diventare timoniere della Sua Chiesa, guida per gli altri apostoli, capo di tutta la cristianità. Un'umanità, la sua, piena di tutti i nostri difetti che rinnega ma non abbandona, che piange e che ride, che litiga con la suocera, che agisce d'impulso, che chiamato a parlare di sé, non può che raccontare del suo amico Gesù. Così, davanti ai sacerdoti che lo interrogano dopo il suo primo miracolo, Pietro rivive le sue eccezionali avventure con quel Maestro che gli cambiò il nome e tutta la vita, rendendolo uno spettacolo d'uomo.

Un santo semplice, di taglia robusta, impacciato con le parole, ma svelto con i fatti, vivace come un pesce nel mare. Un pescatore di uomini pieno della allegra follia dei bambini che vogliono camminare sul mare, ma capace della saggia maturità di coloro che senza condizioni dicono sì a Cristo. Questo è il miracolo più grande a cui Dio chiama tutti noi.

E per amare Gesù occorre solo questo: un cuore di Pietro!

Pietro Sarubbi, già interprete di Barabba per Mel Gibson, porta in scena il primo degli apostoli con un potente testo di Giampiero Pizzol e la regia di Otello Cenci.

Associazione San Benedetto – Amici delle Opere di Carità

Parrocchia SS. Marco e Gregorio - Cologno Monzese 13 aprile 2014